COMUNE DI CROPANI
(PROVINCIA DI CATANZARO)
ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Atto n. 92 del 24.11.2021

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO: Dissesto del Comune di Cropani – Adozione del Piano di estinzione delle passività.

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle h18,00;

PREMESSO:

Che il Comune di Cropani, con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2014, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000;
Che con decreto del Presidente della Repubblica in data 25/03/2015 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
Che in data 22/04/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;
VISTA la delibera n. 9 del 06/07/2016 con la quale il Commissario straordinario della liquidazione ho proposto all'ente l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del TUEL n. 267/2000;
DATO ATTO che la Giunta Comunale del Comune di Cropani con delibera della G.C. n. 49 del 11/07/2016, ha deliberato l'adesione alla proposta dell'OSL di adozione della modalità semplificata sensi dell'art. 258 del d.lgs. n. 267/2000;
Che con delibera OSL n. 7 del 20/11/2015 è stato istituito il servizio di Tesoreria ed approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa con la Banca del Credito Cooperativo Centro Calabria di Cropani;
Che questo OSL dopo la delibazione di massima ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base di elementi probatori, quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili degli Uffici e Servizi ovvero le Delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale dell'Ente;
Che sono state presentate n. 282 istanze di ammissione alla massa passiva del dissesto per €8.423.025,55, di queste sono state istruite n. 120 istanze di ammissione delle quali sono state ammesse n. 104 pratiche relative a debiti per i quali sono state formulate proposte di transazione;
Sono state accettate dai creditori n. 73 istanze (corrispondenti ad una massa debitoria di € 5.308.901,03) e si è proceduto al relativo pagamento per un totale di € 2.642.679,89;
Che per n. 31 pratiche non sono state accettate dai creditori le proposte di transazione e si è quindi proceduto all'accantonamento delle somme ai sensi dell'art. 258, comma 4 TUEL (50% ovvero 100% per istanze relative a debiti privilegiati) mentre n. 3 posizioni risultano sospese;

Che n. 13 istanze non sono state ammesse alla massa passiva per un totale di € 32.041,72;
Che questo OSL ha sollecitato e proposto ulteriormente proposte di transazione anche nei confronti dei creditori che non hanno risposto ovvero che hanno rifiutato la proposta di transazione al fine di addivenire al maggior numero di pratiche definite;
DATO ATTO che la massa attiva a disposizione dell'OSL risulta determinata come di seguito illustrato:

1.14 RIEPILOGO DELLA MASSA ATTIVA

1.1 totale fondo di cassa	€	414.378,18
1.2 Totale residui ammessi all'attivo della liquidazione	€	4.788.868,07
1.3 Totale residui accertati dall'O.S.L.	€	
1.4 Quote residue di mutui	€	-
1.5 Totale del provento derivante dall'alienazione di beni immobili	€	-
1.6 Totale del provento derivante dalla vendita di beni mobili	€	-
1.7 Totale del provento derivante dalla cessione di attività produttive	€	-
1.8 Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione	€	53,56
1.9 Avanzo di amministrazione non vincolato	€	-
1.10 Mutui con oneri a carico dell'ente	€	-
1.11 Altre forme di indebitamento	€	-
1.12 Altre forme di finanziamento che non costituiscono indebitamento	€	-
1.13 Totale eventuali contributi	€	4.139.286,25
TOTALE DELLA MASSA ATTIVA	**€**	**9.342.586,06**

Che a seguito di richiesta di verifica ai competenti uffici i residui attivi da mantenere sono quelli risultanti dagli elenchi al piano;
Che preso atto della situazione in cui versava il servizio tributi all'insediamento si è reso necessario attribuire a società esterna abilitata per l'attività di riscossione. Che la prima fase è stata caratterizzata da un impegno straordinario volto a ricostruire la situazione complessiva dei tributi, la banca dati, ed a superare le numerose criticità derivanti da una gestione non efficiente e non efficace del servizio che ha

generato numerosi contenziosi, nonché la rimodulazione del dovuto a fronte dei residui a suo tempo trasmessi;

PRESO ATTO di quanto sopra:

VISTI:

- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

Per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati:

- di adottare ed approvare il Piano di estinzione delle passività del Comune di Cropani;
- trasmettere il Piano con i relativi allegati al Ministero dell'Interno per l'approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7 del d.lgs. n. 267/2000;
- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 378/1993 e disporre la pubblicazione nell'apposita sezione dell'albo *on line* del Comune di Cropani.

Il Commissario Straordinario della Liquidazione
Dr.ssa Laura ROTUNDO
(f.to in originale)